



Master in  
Gestione e Conservazione  
del Patrimonio Mondiale

L'ALTA FORMAZIONE NEL RESTAURO  
E NEI BENI CULTURALI



## Istituto per l'Arte e il Restauro

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce nel settembre del 1976 ed opera dal 1978 sia come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale, sia come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati. L'esperienza accumulata negli anni con più di 4.800 corsi attivati e oltre 18.000 interventi effettuati, definisce l'Istituto centro di eccellenza del settore, a livello nazionale e internazionale, capace di offrire, all'interno di un ordinamento di tipo universitario, una formazione professionale eminentemente pratica, attenta alle esigenze del mondo del lavoro e costantemente aggiornata sulle moderne tecnologie e sulle nuove filosofie d'intervento. Attualmente l'Istituto dispone a Firenze di oltre 2.000 mq di laboratori specialistici attivi per i vari settori del restauro (dipinti, affreschi, lapidei, monumenti, carta, ceramiche, reperti archeologici, metalli, gessi e stucchi, documentazione e diagnostica), aule di teoria multimediali, biblioteche specialistiche, un centro di ricerca e documentazione, un centro di catalogazione, una serie di cantieri di restauro attivi sia a Firenze che in altre città italiane.

### Accreditamento

L'Istituto è accreditato con Delibera n. 1881 del 12/06/1980 e successive, nuovamente con DRT n. 1722 del 25/03/2003 e successivi, pertanto eroga corsi riconosciuti ininterrottamente dal 1980. I titoli di qualifica professionale triennale rilasciati dall'Istituto e riconosciuti ai sensi della Legge Nazionale n. 845 del 21.12.1978, della Legge 32/2002 e dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012, sono validi su tutto il territorio nazionale per l'inquadramento aziendale e per la partecipazione ai pubblici concorsi del settore. I titoli sono ugualmente validi nei paesi dell'Unione Europea.

## Palazzo Spinelli Associazione

L'Associazione No Profit Palazzo Spinelli nasce nel 1998 con l'obiettivo di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale tramite la promozione, l'organizzazione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni storici e artistici. Palazzo Spinelli opera ad oggi in oltre trenta Paesi sia tramite azioni dirette alla formazione e all'aggiornamento di figure professionali attive nel settore della gestione dei beni culturali, nella conservazione e nel restauro, nell'organizzazione di eventi, sia attraverso progetti di collaborazione internazionale.

### Accreditamento

Palazzo Spinelli è Ente di Formazione accreditato dalla Regione Toscana con Decreto n. 1722 del 25 marzo 2003 ed opera fin dalla sua nascita con corsi riconosciuti dalla Regione Toscana ai sensi della Legge Nazionale n. 845 del 21.12.1978. I titoli rilasciati sono validi su tutto il territorio nazionale per l'inquadramento aziendale e per la partecipazione ai pubblici concorsi del settore. I titoli sono ugualmente validi nei paesi dell'Unione Europea. I corsi erogano crediti formativi che possono essere fatti valere per la prosecuzione degli studi in quanto riconoscibili dalle Università statali e non statali, ai sensi del D.M. 509/99 sull'autonomia didattica degli Atenei, modificato dal D.MIUR 270/04.

## Istituto Beni Culturali - Flores

L'Istituto Beni Culturali "Flores" è un Ente nato nel 2013 per volontà di importanti istituzioni e operatori che da decenni sono attivi nel settore della conservazione, del restauro e della valorizzazione dei beni culturali e che, da sempre, collaborano con Soprintendenze, Curie, Enti e Associazioni di tutela, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie all'esperienza dei suoi soci e allo status di Università, Flores è una realtà attiva nell'erogazione di servizi a favore di quanti operano per la salvaguardia dei beni culturali. La sola alta formazione, rappresentata dalla gestione della laurea magistrale in lapidei e affreschi, aggrega decine di esperti e professionisti nelle varie discipline legate al mondo del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio artistico. I curricula dei soci garantiscono l'offerta di una gamma di servizi di alto livello.

### Accreditamento

Il 15 luglio 2014, la Commissione Interministeriale MIBACT/MIUR ha approvato il progetto di Flores relativo all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale per Restauratore di Beni Culturali (Percorso Formativo Professionalizzante 1, regolamentato dal DM 87/2009, "Materiali lapidei e derivati; Superfici decorate dell'architettura"). Ai sensi del DM 86/2009 e della legislazione in vigore, il corso di laurea abilita alla professione di Progettista e Restauratore di Beni Culturali presso musei, chiese, Soprintendenze, Enti di tutela nazionali e internazionali, antiquari e collezionisti.



Emanuele Amodei  
Presidente

## Il Messaggio del Presidente

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce ed opera come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale mondiale e contestualmente come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nei laboratori dell'Istituto contribuendo al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco, il Ministero degli Affari Esteri italiano nell'ambito di oltre 60 accordi governativi in tutto il Mondo. In linea con la strategia Europea 2020, Palazzo Spinelli mira a una crescita che sia intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione, sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia tesa alla tutela dell'ambiente e solidale, cioè focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà.

In questa prospettiva, Palazzo Spinelli affronta le sfide del futuro con la consapevolezza che insegnare significa non solo far crescere la coscienza umana, civile e culturale degli allievi e quindi trasmettere conoscenze di base sempre più ampie ed un rigoroso sapere professionale, ma anche fornire altrettanto rigorosi strumenti per affrontare ed interpretare i cambiamenti che si determinano nella società e nel mondo del lavoro.

## La Mission

Contribuire, attraverso l'azione diretta e tramite la formazione di professionisti, all'educazione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale dell'Umanità, sviluppando, assieme a tutti gli operatori coinvolti, modelli di governance diretti ad accrescere il senso di appartenenza, l'interesse, il rispetto e la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura.

## Il Nostro Impegno

- Contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale.
- Formare nuove generazioni di professionisti esperti nella conservazione, restauro e nella educazione alla difesa culturale.
- Accrescere il senso di appartenenza e d'identità culturale.
- Promuovere e valorizzare il valore culturale mondiale.
- Progettare iniziative formative che poggino su un'effettiva analisi dei fabbisogni occupazionali e formativi.
- Organizzare le attività garantendo le condizioni ottimali per l'erogazione del servizio, in modo che il processo di apprendimento possa svolgersi nel modo più efficace.
- Promuovere e valorizzare le risorse umane interessate ad impegnarsi nella progettazione e nella realizzazione delle attività formative.
- Promuovere la collaborazione con istituzioni pubbliche e private a livello nazionale ed internazionale, per favorire la libera circolazione dei professionisti formati.
- Sperimentare forme innovative di didattica sempre più correlate con competenze e attività professionali e gestionali.





La Sede Centrale

Palazzo Spinelli prende il nome dall'omonimo edificio del '500, sito in Borgo S. Croce al numero 10, prima sede storica dell'Istituto fin dal 1978. Nel 1985 vengono aperte due nuove sedi presso i Palazzi Ridolfi e Niccolini. Oggi, Palazzo Spinelli è posizionato presso il Palazzo Zanchini-Ridolfi, al numero 13 della famosissima Via Maggio, strada di riferimento per la quantità e qualità di botteghe artigiane, di arte e di antiquariato del centro di Firenze; qui, in diverse sedi affacciate sulla via, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di operare all'interno dei propri laboratori ed ambienti didattici, oltre che agli spazi-mostre dedicati alla conservazione ed al restauro. Il palazzo, costruito a partire dai primi anni del '400, è espressione di quella tendenza della cultura architettonica fiorentina tardo-cinquecentesca ed ospita al suo interno, tra gli altri ambienti, una splendida cappella quattrocentesca con affreschi riconducibili alla scuola di Santi di Tito.

1 settembre  
2016

Nuova sede fiorentina  
all'interno  
di Palazzo Capponi



Palazzo Spinelli nel mondo

**Auckland (NUOVA ZELANDA)**

L'ufficio, in collaborazione con lo studio Carolina Izzo, è operativo da settembre 2016 ed opera nella promozione e diffusione delle attività del gruppo nel territorio dell'Oceania.

**Città del Messico (MESSICO)**

L'ufficio è operativo da luglio del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con l'Accademia de Arte de Florencia.

**Dubrovnik (CROAZIA)**

Dal 2005, insieme alla Università di Dubrovnik, Palazzo Spinelli ha fondato e tutt'ora coordina il corso triennale: undergraduate study in conservation and restoration.

**Istanbul (TURCHIA)**

Palazzo Spinelli opera in Turchia dal 2008 nella organizzazione di eventi, corsi di formazione e progetti di restauro, tramite proprie rappresentanze e in collaborazione con la Pera Güzel Sanatlar.

**Riyadh (ARABIA SAUDITA)**

L'ufficio è operativo dal giugno del 2016, come centro di riferimento per la consulenza governativa nel settore della conservazione e del restauro e per lo sviluppo di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale saudita.

**San Paolo (BRASILE)**

L'ufficio è operativo dal 2014, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con la Companhia do Restauro e con Museo a Ceu Aberto.

**Seoul (COREA DEL SUD)**

L'ufficio è operativo dal marzo del 2015, con l'obiettivo di promuovere nel Paese le iniziative di Palazzo Spinelli, l'organizzazione di progetti formativi e di eventi culturali.

**Shanghai (CINA)**

L'ufficio è operativo da marzo del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con SPCCD (Shanghai Promotion Center of City of Design).

**Tirana (ALBANIA)**

L'Istituto è attivo, dal gennaio 2015, con una propria scuola nella formazione e nella organizzazione e gestione di attività formative e di progetti di restauro nel Paese. In Collaborazione con l'Istituto centrale dei Monumenti, IMK.

**Tokyo (GIAPPONE)**

La Scuola, fondata nel 1995, promuove l'organizzazione di corsi di restauro dipinti e carta e l'organizzazione di corsi di cultura e di tecniche tradizionali su carta giapponese (tecniche Hyogu).

1500  
ORE

100 ORE  
DI LABORATORIO  
PROGETTUALE

VISITE  
DIDATTICHE

560 ORE  
DI STAGE IN  
AZIENDA

La Specializzazione

Dal 2001, Palazzo Spinelli organizza Master di Alta Professionalizzazione nel campo della Conservazione e della Valorizzazione dei Beni Culturali, dell'Organizzazione di Eventi e del Design. Tali Master sono strutturati in modo da permettere ai partecipanti di acquisire delle competenze pratiche, operative, progettuali e proporsi poi con delle figure professionali ben definite e all'avanguardia.



# Master in Gestione e Conservazione del Patrimonio Mondiale

PRIMA EDIZIONE

IN COLLABORAZIONE CON

Associazione Beni Culturali  
Patrimonio Mondiale

MUS.E

**Ufficio Unesco Comune di Firenze**

Per ulteriori  
informazioni usa  
il tuo smartphone ed  
accedi ai contenuti  
multimediali



## contesto di riferimento

### Perché un Master in iGestione e Conservazione del Patrimonio Mondiale

Il corso si rivolge a coloro che desiderano acquisire gli strumenti e conoscenze necessarie per l'identificazione, la protezione, la valorizzazione e la comunicazione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale, con un focus particolare sulla gestione. La gestione dei siti Patrimonio Mondiale richiede, oltre a competenze specifiche inter e multidisciplinari, l'acquisizione di capacità individuali di progettazione, produzione, promozione e coordinamento di tutti i comparti del settore. Consapevoli che il Patrimonio Culturale, per essere tutelato, deve essere analizzato e compreso nella sua complessità, il corso è stato strutturato secondo moduli che integrano discipline che vanno dall'area normativa e governativa alle scienze umane e sociali, dal restauro del patrimonio materiale alla conservazione del paesaggio. Il corso include un approfondimento sull'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per offrire una formazione sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

## obiettivi del Master

Il master si pone l'obiettivo di formare professionisti con una preparazione teorica, pratica, metodologica e scientifica di alto livello ad indirizzo internazionale, idonei a stilare i dossier di candidatura e a gestire in maniera adeguata, efficace e sostenibile i siti Patrimonio Mondiale.

## la figura professionale

La figura professionale specializzata definita dal Master possiede le competenze manageriali e tecniche a supporto dei gestori dei siti Patrimonio Mondiale culturali e naturali. Può operare a livello locale, nazionale e internazionale all'interno della rete di associazioni culturali che si occupano di Patrimonio Mondiale, fondazioni, agenzie di fundraising, studi di progettazione e consulenza, università, enti pubblici e privati e altre istituzioni legate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio.

## destinatari

Il Master è riservato a:

- Laureati del vecchio e nuovo ordinamento didattico in Lettere, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Operatori per i Beni Culturali, Architettura, Filosofia e simili;
- Laureati del nuovo ordinamento didattico in tutte le lauree rientranti nella classe di Scienze dei Beni Culturali, di Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali, di Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico, di Storia dell'arte e simili; e inoltre a laureati in Scienze del turismo per i Beni Culturali, Economia del territorio e del turismo, Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura e simili;
- Laureati in tutti gli altri corsi di laurea, previa valutazione da parte del Comitato Scientifico;
- Studenti che abbiano conseguito pari titolo presso Università straniere
- E' necessaria la conoscenza della Lingua Inglese pari almeno al livello B2.

## struttura del master

**Durata, orario di frequenza,  
iter formativo, sede, posti disponibili,  
coordinamento didattico**

Periodo di durata del Master:  
10 mesi, 6 di lezione e 4 di stage  
dal 12/10/2020 al 23/07/2021

- **Prima Fase** (12 ottobre 2020 - 02 aprile 2021): lezioni teoriche, laboratori progettuali, esercitazioni pratiche, visite a imprese del settore, conferenze e interventi di esperti, seminari di studio, verifiche e valutazioni.
- **Workshop progettuale** per l'elaborazione di un dossier per il Patrimonio Culturale.
- **Seconda Fase** (05 aprile 2021 - 23 luglio 2021): minimo 4 mesi di stage formativo da svolgere in Italia o all'estero. Esami Finali.

### Orari di Frequenza

Da lunedì a venerdì per un totale di 20/24 ore settimanali

### Sede del Master

Palazzo Ridolfi, Via Maggio, 13 50122 Firenze

### Posti disponibili:

Il Master è a numero chiuso fino al completamento di una classe da 15 Partecipanti.

## crediti formativi

### Riconoscimento dei crediti formativi in ingresso

Ogni percorso formativo deve incrementare il livello delle competenze già possedute dal partecipante, ovviamente in relazione agli obiettivi finali da raggiungere.

Per questo motivo, Palazzo Spinelli prevede idonee ed adeguate procedure di accertamento delle competenze in ingresso nella fase di raccolta delle richieste di partecipazione, come segue:

1. Esame dei titoli di studio e delle certificazioni di lavoro. I candidati sono pregati di inviare la copia di tutti gli attestati che hanno attinenza con il corso scelto.
2. Comparazione tra i programmi di studio delle materie affrontate durante il corso di laurea e i programmi di studio delle discipline comprese nei corsi di Palazzo Spinelli.
3. Verifica dei requisiti in ingresso validata e verbalizzata dal Comitato di Valutazione.
4. Nel caso in cui tale verifica dovesse concludersi con il riconoscimento di crediti in ingresso, lo studente sarà dispensato dalla frequenza delle relative Unità Formative.

Ogni credito in ingresso comporta una riduzione della quota di partecipazione che è stabilita dalla Direzione in base ad una tabella di corrispondenza dei programmi di studio.

### Crediti formativi in uscita

Il Master rilascia 60 crediti formativi, riportati sulla certificazione finale e calcolati sulla base della durata effettiva dei singoli moduli o materie, tenendo presente l'incidenza che su questi hanno avuto lo studio e le ricerche individuali. Tali crediti possono essere fatti valere per la prosecuzione degli studi in quanto riconoscibili dalle Università statali e non statali, per quanto riguarda l'Italia ai sensi del D.M. 509/99 sull'autonomia didattica degli Atenei, modificato dal D.MIUR 270/04.

## piano di studi

### Area Normativa e Governativa

- Introduzione al Sistema UNESCO e la Convenzione del 1972
- La Normativa di Tutela e Gestione del Patrimonio Culturale
- Traffico Illecito del Patrimonio Culturale
- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro

### Area Scienze Umane e Sociali

- Educazione ai Valori Culturali
- Mediazione Interculturale e Team Working
- Lingua Inglese

### Area Culturale

- Paesaggi Culturali e Naturali
- Archeologia e Archeologia del Paesaggio
- Lineamenti di Storia dell'Arte, della Città e del Territorio
- Museologia

### Area Heritage Conservation

- Conservazione e Restauro dei Paesaggi Culturali e Naturali
- Conservazione e Restauro delle Rovine e dei Siti Archeologici
- Conservazione e Restauro degli Edifici Tradizionali
- Tecniche e Tecnologie del Restauro dei Beni Materiali e Immateriali

### Area Paesaggio

- Paesaggio e Percezione del Paesaggio
- Geologia e Idrologia Applicata al Paesaggio
- Cambiamenti Climatici ed Effetti sul Paesaggio

### Area Heritage Management

- Marketing e Comunicazione del Patrimonio Culturale e Ambientale
- Gestione Sostenibile del Territorio e del Turismo Culturale - Agenza 2030
- Distretti Culturali e Sviluppo Economico Sostenibile

- Project Management
- Fundraising per il Patrimonio Culturali
- Social Media per i Beni Culturali

## Area Progettuale

- Il sistema del Patrimonio Mondiale
- Linee Guida per la Candidatura e la Gestione dei Siti Patrimonio Mondiale
- Il Piano Gestione per i Siti Patrimonio Mondiale
- Valutazione dei Rischi del Patrimonio Mondiale
- Workshop per l'elaborazione di un dossier per il Patrimonio Culturale

## Stage

- Stage operativo presso aziende di settore, uffici del Comune, enti pubblici, Fondazioni, ecc

# i moduli

## :: Introduzione al sistema UNESCO e la Convenzione del 1972

### Obiettivi del modulo

Il 16 Novembre del 1945 nasce l'UNESCO, agenzia specializzata dell'ONU, fondata per contribuire al mantenimento della pace, tramite educazione, scienza, cultura, comunicazione e informazione. L'obiettivo del modulo è fornire un quadro generale sul sistema dell'ONU e sulla collocazione dell'UNESCO all'interno delle Nazioni Unite. Verranno delineati gli obiettivi e la struttura dell'UNESCO, con un focus particolare su una delle sue Convenzioni più conosciute, quella del 1972, relativa alla Protezione del Patrimonio Mondiale Naturale e Culturale (World Heritage Convention).

### Argomenti trattati

Il sistema ONU e UNESCO; Gli Obiettivi, Settori e Programmi UNESCO; La nascita della Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale; Gli organismi che ruotano attorno alla Convenzione; Il sistema del Patrimonio Mondiale in Italia e in Europa.

## :: La normativa di Tutela e Gestione del Patrimonio Culturale

### Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di offrire una panorami-

ca generale della legislazione in materia di beni culturali e ambientali, volta alla salvaguardia e alla conservazione del bene, soffermandosi in modo approfondito sulla legislazione più recente. Verrà inoltre approfondito tutto l'ambito della normativa internazionale legata alla tutela del patrimonio.

### Argomenti Trattati

Le fonti normative del Diritto e le forme della Tutela. La circolazione e l'esportazione dei beni culturali mobili e le azioni a sostegno della tutela. L'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Convenzioni per la protezione dei patrimoni specifici e norme sulla circolazione dei Beni Culturali mobili. Convenzione dell'Aja del 1954 e i relativi protocolli aggiuntivi.

## :: Traffico Illecito del Patrimonio Culturale

### Obiettivi del modulo

Durante il presente modulo verrà effettuata un'analisi trasversale del fenomeno del traffico illecito del patrimonio culturale dai molteplici punti di vista: economico, politico, legislativo, culturale ed etico.

### Argomenti trattati

La catena illecita dei traffici; il ruolo dei paesi di fonte, destinazione e transito; il problema dell'onere della prova; il ruolo dei grandi musei; il valore economico complessivo; legislazione di contrasto internazionale ed europea e le difficoltà della sua applicazione dalle forze dell'ordine, nonché il danno al patrimonio culturale, le questioni etiche e le implicazioni intrinseche per i diritti umani. Inoltre, verranno presi in esame alcuni casi studio esemplificativi, tra cui Italia e Iraq, Gran Bretagna e Svizzera. Specificatamente, verrà attentamente analizzato il caso dell'Italia, esemplare e unico nel mondo per l'azione di contrasto onnicomprensiva portata avanti per combattere il fenomeno della deprezzazione di massa del suo patrimonio archeologico, noto come la Grande Razzia. L'attività del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, il lavoro investigativo del pool dei magistrati, l'attività diplomatica ed extra-giudiziaria, l'impegno costante degli archeologi.

## :: Sicurezza sui Luoghi del Lavoro

### Obiettivi del Modulo

La finalità del modulo è quella di fornire agli studenti una adeguata conoscenza delle leggi in materia di sicurezza e salute del lavoro per svolgere con sicurezza il proprio ruolo all'interno dei laboratori o in cantieri esterni.

### Argomenti Trattati

I fattori di rischio. Segnaletica e contrassegni di pericolo.

Rischio chimico. Rischio biologico. Sicurezza nei laboratori. Agenti biologici nelle biblioteche. Microclima e movimentazione. Rischio psicosociale.

## :: Educazione ai Valori Culturali

### Obiettivi del modulo

Il modulo affronta una serie di questioni relative al comune denominatore della cultura ed è diviso in tre aree tematiche. Come punto di partenza, viene esaminata la categoria dei diritti culturali finora considerata come la categoria sottosviluppata nel vasto panorama dei diritti umani. Nella seconda parte del modulo verrà analizzato il contributo di Nicholas Roerich (1874-1947) allo sviluppo del sistema internazionale della protezione del patrimonio culturale come lo conosciamo oggi.

La terza e conclusiva parte del modulo si ricollega a quelle precedenti e mira a presentare agli studenti un sistema di Educazione ai valori culturali, Value Education, come uno strumento per inculcare i valori universali nelle menti e nei cuori di persone.

### Argomenti trattati

Ruolo del Relatore Speciale nel campo dei diritti culturali del Consiglio delle Nazioni Unite per i Diritti Umani. Lo human rights-based approach per la protezione del patrimonio culturale. Il Patto Roerich del 1935, creazione della Lega Mondiale della Cultura, visione Pace attraverso la Cultura e il ruolo del museo percepito come centro culturale. La filosofia di Swami Vivekananda. Le basi concettuali e metodologiche del sistema di Educazione ai Valori inteso come un percorso graduale verso un vero sviluppo umano da dentro verso fuori.

## :: Medazione Interculturale e Team Working

### Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di conoscere le differenze culturali e sociali presenti all'interno della nostra attuale società, definire le differenze esistenti e apprendere le modalità per creare connessioni e sinergie. Essere in grado quindi di gestire lavori che tocchino gruppi eterogenei tra loro. Ultimo fine è quello di perfezionare le dinamiche relazionali, migliorare la comprensione e la gestione delle persone in un ambiente di lavoro e realizzare gruppi sempre più efficaci e coesi.

### Argomenti Trattati

Competenza comunicativa. Gestione della relazione. Programmazione Neurolinguistica. Linguaggio di precisione. Influenza della comunicazione su comportamenti e atteggiamenti. Comunicazione persuasiva. Ascolto "partecipativo". Intelligenza emotiva. La comunicazione in pubblico. Gestione psicologica di un gruppo. Apprendere e gestire il comportamento organizzativo. Cultura organizzativa e

mentoring. Coinvolgimento, condivisione e responsabilità. Gruppo, gruppo di lavoro, lavoro di gruppo. Auto-stima, auto-efficacia. La teoria motivazionale. I processi decisionali di gruppo. Come costruire una relazione di fiducia. Tecniche per il problem-solving di gruppo. Dinamiche di gruppo. Team a lavoro.

## :: Lingua Inglese

### Obiettivi del modulo

L'obiettivo del modulo è quello di permettere ai partecipanti di acquisire dimestichezza con la lingua Inglese tecnica legata alla presentazione di dossier a livello internazionale.

### Argomenti Trattati

Linguaggio tecnico, studio delle procedure internazionali UNESCO, uso della terminologia presente nei dossier.

## :: Paesaggi Culturali e Naturali

### Obiettivi del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di dare una panoramica sulle diverse tipologie di paesaggi e sui criteri Unesco usati per l'individuazione dei paesaggi culturali. Parte del modulo sarà dedicato all'approfondimento di alcuni case history.

### Argomenti trattati

Le carte del Restauro, dal Monumento al Centro Storico al paesaggio. La teoria del restauro dei Monumenti da Boito a Brandi sino ai giorni nostri. Restauro dei Monumenti casi di studio. Centri Storici e Paesaggio Urbano. Il paesaggio urbano storico. Centri storici di interesse mondiale. Restauro dei Centri Storici. Definizione di Paesaggio culturale e storia dell'idea in ambito Unesco. Criteri Unesco per l'individuazione dei Paesaggi Culturali. Paesaggi culturali di interesse mondiale : lista dei 148 paesaggi culturali e Tentative list casi di studio nel mondo. Paesaggi naturali definizione e sviluppo. Cinque terre e Val d'Orcia. Casi di studio Ville Medicee, Langhe e Colline del Prosecco. Casi di studio Dolomiti e Isole Eolie

## :: Museologia

### Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di delineare la storia culturale del termine museologia, configurando i fondamenti e gli ambiti applicativi della disciplina esaminando gli strumenti per la ricerca e per l'attività museologica. Il corso si orienta sulla storia del collezionismo e delle forme di raccolta, sui mutamenti di funzione e di ricezione dei musei, con un'ovvia e particolare attenzione alla realtà fiorentina e toscana. Definisce inoltre l'identità del Museo, le compe-

tenze, i compiti e le attività dell'istituzione museale sotto il profilo giuridico-istituzionale.

#### Argomenti Trattati

Accenni sulla valorizzazione dei Beni culturali. La figura del Project Management. Il sistema architettonico del Museo. Criteri di base nell'allestimento museale. Tipologie e Spazi. Accessi e Percorsi. Criteri di Allestimento. Esercitazioni e visite in loco. Riferimenti legislativi. Il ruolo della luce nell'allestimento museale. Nozioni di base sull'illuminotecnica. Sistemi di illuminazione. Esempi realizzati di allestimenti recenti.

### :: Conservazione e Restauro dei Paesaggi Culturali e Naturali

#### Obiettivo del modulo

L'obiettivo del modulo è quello di dare una panoramica delle modalità di conservazione e restauro dei paesaggi naturali e di studiare quindi le tipologie di degrado a cui possono essere sottoposti per valutare nel modo migliore il tipo di conservazione da mettere in atto.

#### Argomenti trattati

La convenzione Europea del paesaggio. Restaurare i paesaggi o riconvertirli: l'esempio della Rhur. Restaurare il paesaggio: l'esempio del paesaggio dell'Agave in Messico e altri esempi. Il progetto Greenway Firenze

### :: Conservazione e Restauro delle Rovine e dei Siti Archeologici

#### Obiettivo del modulo

L'obiettivo del modulo è quello di dare una panoramica delle modalità di conservazione e restauro dei siti archeologici e di studiare quindi le tipologie di degrado a cui possono essere sottoposti per valutare nel modo migliore il tipo di conservazione da mettere in atto.

#### Argomenti trattati

Tipologie di degrado dei siti archeologici e delle rovine. Le tecniche di conservazione preventiva e le tecniche di restauro previste.

### :: Conservazione e Restauro degli Edifici Tradizionali

#### Obiettivo del modulo

L'obiettivo del modulo è quello di dare una panoramica delle modalità di conservazione e restauro degli edifici tradizionali e di studiare quindi le tipologie di degrado a cui possono essere sottoposti per valutare nel modo migliore il

tipo di conservazione da mettere in atto.

#### Argomenti trattati

Tipologie di degrado dei palazzi tradizionali. Le tecniche di conservazione preventiva e le tecniche di restauro previste.

### :: Tecniche e Tecnologie del Restauro de Beni Materiali e Immateriali

#### Obiettivi del modulo

Il modulo mira a sviluppare, attraverso un'analisi concreta della casistica, quelle capacità tecnico-operative utili a comprendere la complessità di qualsiasi intervento di restauro sull'opera d'arte, in quanto processo volto al ripristino dell'integrità del bene sia sotto il profilo morfologico-strutturale sia nella sua valenza estetico-artistica. Sarà quindi a partire dal riconoscimento delle proprietà dei materiali costitutivi di ciascuno dei beni presi in esame e dallo studio delle svariate cause e concause del suo degrado che lo studente sarà in grado di identificare il più opportuno metodologie di conservazione e restauro con le proprietà chimico-fisiche del manufatto sul quale si è chiamati a intervenire.

#### Argomenti Trattati

Principi etici. Restauro, manutenzione, conservazione, come momenti del programma di esistenza dell'opera. Carte e raccomandazioni per il restauro e la conservazione. La documentazione e la rilevazione dell'esistenze. Cause di degrado: la naturale degradazione dei materiali, la patina e i segni del tempo, la luce, la temperatura e l'umidità relativa. Le tecniche di restauro possibili, problematiche relative alle opere collocate in spazi esterni.

### :: Marketing e Comunicazione del Patrimonio Culturale e Ambientale

#### Obiettivi del modulo

Il modulo si propone di fornire agli studenti un marketing kit, che consenta di apprendere una competenza operativa nel campo della comunicazione e della promozione affrontando in modo pratico le tecniche più attuali di comunicazione presenti nel settore della gestione del patrimonio mondiale.

#### Argomenti Trattati

Il triangolo strategico; Le leve del marketing mix. L'analisi SWOT per individuare i punti di forza e di debolezza, le opportunità da cogliere e le minacce da gestire. L'importanza dell'immagine e gli strumenti per creare una buona reputazione. Analisi della concorrenza: il benchmarking. Le tendenze del mercato. Analisi degli strumenti di comunicazione, promozione e pubblicità. Introduzione alla Comu-

nica mediata. Pianificazione dei target media per il Patrimonio culturale. Analisi dei mass media più utili per la cultura. Definizione del budget.

### :: Gestione sostenibile del territorio e del turismo culturale - Agenda 2030

#### Obiettivi del modulo

"Lo sviluppo che fa fronte alla necessità del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie" (Rapporto Brundtland, 1987-UNCED). Obiettivo generale del modulo è quello di ripercorrere la graduale affermazione del concetto di Sviluppo Sostenibile a partire dal Club di Roma del 1972, per comprendere i contenuti dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della sua attuazione a livello nazionale e mondiale. Inoltre, si tratterà il tema del settore turistico come opportunità di sviluppo sostenibile dagli anni Novanta ad oggi.

#### Argomenti trattati

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU; La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile; Le caratteristiche di sostenibilità per il sistema turistico ed il Piano Strategico del Turismo 2017-2022; Una pianificazione sostenibile del flusso turistico: design for policy; Visita sul territorio per entrare in contatto con la realtà del sistema turistico locale

### :: Project Management

#### Obiettivo del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire corrette competenze economiche e finanziarie per rendere capace il corsista di operare nell'ambito della progettazione sia per quanto riguarda il piano economico, sia per la parte di rendicontazione sia per quanto riguarda l'aspetto contenutistico.

#### Argomenti trattati

Introduzione ai fondi pubblici. Finanziamenti diretti e indiretti. I bandi e le gare pubbliche. Analisi dei principali siti internet e delle gazzette ufficiali. Breve introduzione al programma Cultura della UE. Presentazione generale del programma. Analisi del bando e degli strand. Analisi della documentazione da produrre. Analisi dei documenti relativi al budget da presentare. Principi di Project Management. Compiti del project manager. Presentazione dei principali metodi di project management. Elementi distintivi del Project Cycle Management. Vincoli del progetto. Risk management. La Work Breakdown Structure. Diagramma di GANTT. Diagramma di PERT. Budgeting. Definizione di budgeting. Il Costo-uomo. Costi esterni vs costi interni. I costi indiretti. Esempi di costruzione budget di varia complessità

### :: Fundraising per il Patrimonio Culturale

#### Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di avvicinare l'allievo alle tecniche del fundraising attraverso l'analisi e l'approfondimento dei modelli di riferimento. Vengono fornite le competenze per poter pianificare un Piano di Ricerca fondi per disporre di un canale di supporto economico-finanziario per un'Istituzione/Organizzazione culturale.

#### Argomenti Trattati

Introduzione al fundraising. Le caratteristiche istituzionali delle imprese culturali. Le strategie delle imprese culturali. Il fundraising: il ciclo del fundraising, la raccolta fondi, il piano, gli strumenti e i mercati del fundraising. Amministrazioni, i bandi delle fondazioni di origine bancaria. Il budget ed il master plan dell'impresa culturale. Comprensione del diverso approccio allo Sponsorship e al Fundraising - pianificazione del Portfolio di sostenitori - preparazione del Piano operativo per la finalizzazione delle richieste di contributo.

### :: Social Media per i Beni Culturali

#### Obiettivi del modulo

Il web 2.0 ha aperto canali interattivi di accompagnamento comunicativo degli eventi da scegliere accuratamente e da gestire con attenzione. Obiettivo del modulo è fornire le conoscenze utili per l'utilizzo degli strumenti disponibili in rete.

#### Argomenti Trattati

Search Engine Optimization. SEO. Tag, Link building e segnali di autorevolezza social. Tool indispensabili. FEED RSS. Georeferenziazione dei risultati. Google adwords, ottimizzazione di campagne di search engine advertising. WEB 2.0: I social network importanti per la visibilità nella rete italiana. Impostare gli obiettivi delle attività di social media marketing e la strategia più corretta per raggiungerli. Social media ROI. FACEBOOK: Profili personali vs. pagine fan. TWITTER: Il microblogging, #hashtag e liste. LINKEDIN: Business profiling. GOOGLE+: La condivisione selettiva. Digital asset optimization

### ::Il sistema del Patrimonio Mondiale

#### Obiettivi del modulo

Il presente modulo ha come obiettivo l'approfondimento degli aspetti principali della Convenzione del Patrimonio Mondiale e della sua applicazione. In particolare, si affronterà lo studio delle Linee Guida Operative per l'implementazione della Convenzione, la Lista del Patrimonio Mondiale, le tipologie di beni presenti nella Lista e le caratteristiche essenziali di un bene Patrimonio Mondiale.

### Argomenti trattati

Le Linee Guida Operative per l'Implementazione della Convenzione del Patrimonio Mondiale; La Lista del Patrimonio Mondiale; Le Tipologie di beni Patrimonio Mondiale; L'Eccezionale Valore Universale (criteri, autenticità e integrità, sistema di gestione)

## :: Linee guida per la candidatura e la gestione del Patrimonio Mondiale

### Obiettivi del modulo

Il Dossier di candidatura è la base sulla quale il Comitato del Patrimonio Mondiale considera l'iscrizione o meno di una proprietà nella World Heritage List. La preparazione delle candidature a sito Patrimonio Mondiale è diventata negli anni un processo importante, ma piuttosto complesso, che richiede una buona comprensione dei vari requisiti. L'obiettivo del modulo è quello di offrire una panoramica generale sul processo di nomina di un sito alla Lista del Patrimonio Mondiale, soffermandosi sulle modalità di preparazione di un Dossier e sulle sue principali sezioni.

### Argomenti trattati

Il processo di nomina di un sito Patrimonio Mondiale; La Tentative List; Il format di candidatura di un sito Patrimonio Mondiale.

## :: Il Piano di Gestione per i siti Patrimonio Mondiale

### Obiettivi del modulo

Affinché un bene possa essere considerato Patrimonio Mondiale è necessario che soddisfi vari requisiti, tra i quali quello di avere un adeguato sistema di protezione e gestione che garantisca la sua salvaguardia. Pertanto, il presente modulo ha come fine lo studio, l'analisi e la valutazione di sistemi e strategie di gestione di siti Patrimonio Mondiale. Gli studenti otterranno una più approfondita conoscenza dei termini e processi chiave della gestione dei siti; conosceranno gli strumenti necessari per sviluppare Piani di Gestione di beni iscritti nella World Heritage List; e saranno chiamati a valutare i processi decisionali e la loro capacità di costituire un sistema di gestione di successo o meno.

### Argomenti trattati

Il Piano di Gestione di un sito Patrimonio Mondiale e le sue possibili strutture; Analisi comparativa di Piani di Gestione di siti; Valutazione di Piani di Gestione.

## :: Valutazione dei rischi del Patrimonio Mondiale - State of Conservation e Heritage Impact Assessment

### Obiettivi del modulo

Alla fine del modulo, lo studente avrà appreso le nozioni teoriche necessarie alla comprensione generale delle procedure relative allo Stato di Conservazione di un sito, dell'ambito delle Valutazioni di Impatto (IA) e degli ulteriori strumenti utili a riconoscere e monitorare i potenziali fattori di minaccia. A livello pratico, lo studente sarà in grado di applicare le metodologie per la Valutazione di Impatto sul Patrimonio, valutare l'accettabilità e la fattibilità di specifiche proposte di progetto e sviluppare raccomandazioni misure.

### Argomenti trattati

Il modulo descrive le fasi necessarie per identificare e valutare la tipologia, la scala e la significatività degli impatti potenziali che processi di sviluppo o di trasformazione proposti o in atto possano avere sui valori e gli attributi di un sito Patrimonio Mondiale. Storia e sviluppo degli strumenti di valutazione di 'impatto. Contesto giuridico della VIA. Evoluzione e panoramica delle procedure del HIA. Metodi per l'identificazione degli impatti e della loro significatività (checklist, matrici, reti, sovrapposizioni di mappe, ecc.) Esperienza Firenze

## :: Workshop

### Obiettivi del Modulo

Il workshop presente all'interno del Master è un momento di formazione che permette di elaborare un progetto reale. Tale attività prevede sia attività di gruppo che individuali, momenti di brainstorming, analisi, interviste a stakeholders, missioni, redazione di documenti e quindi la gestione di problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività. In particolare, gli studenti saranno chiamati a progettare e sviluppare l'aggiornamento di un Piano di Gestione di un sito Patrimonio Mondiale, utilizzando la terminologia tecnica e mettendo in pratica gli apprendimenti conseguiti in aula.

## la Metodologia Didattica

La base dell'approccio didattico sta tutto in un unico concetto, quello di "operatività".

I docenti che sono tutti professionisti del settore, le classi che hanno un numero limitato di partecipanti, l'impostazione delle lezioni che è sempre molto interattiva, la presenza di laboratori pratici di restauro e il lungo periodo di workshop progettuale hanno come unico obiettivo quello di fornire

delle competenze pratiche, operative, lavorative a studenti che hanno già una base teorica importante derivante dagli studi universitari.

Il fulcro di questa metodologia è quindi quella di permettere ai partecipanti non solo di ampliare le loro conoscenze, ma di trovare poi un reale applicazione pratica di tali conoscenze in quello che sarà poi il loro futuro ambito lavorativo.

## visite tecniche

Durante il Master sono previste una serie di visite tecniche presso Musei, Istituzioni Culturali pubbliche e private, cantieri di lavoro, Fondazioni ecc. Gli studenti parteciperanno, inoltre, a convegni, conferenze, giornate di studio e di lavoro, workshop, ed altro relative ai temi trattati nel piano di studio.

## workshop

**Una fase progettuale concreta, un intenso lavoro di gruppo, la messa in pratica delle nozioni acquisite**

Il workshop progettuale previsto all'interno del Master è un momento fondamentale per la formazione dei partecipanti in quanto permette di elaborare un progetto reale lavorando in gruppo e gestendo quindi problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività.

Durante questa fase sono quindi messi in pratica gli apprendimenti teorici conseguiti in aula e si affronta una progettazione sul campo che risulta essere fondamentale per la crescita professionale e umana dei singoli e del gruppo.

## lo stage operativo

**Un'opportunità di applicazione direttamente nel mondo del lavoro delle conoscenze e competenze acquisite durante il Master**

Lo stage ha l'obiettivo di verificare in una reale situazione lavorativa quanto appreso nella fase residenziale del corso, ovvero di dare visibilità alle capacità e alla nuova pro-

spettiva culturale di cui gli allievi si fanno portatori. Inoltre durante lo stage e sotto il coordinamento del tutor d'impresa, si realizzano incontri con strutture pubbliche e private, al fine di censire ulteriori potenzialità, ancora inesprese, presenti sul territorio.

Lo stage ha una durata di 560 ore (4/5 mesi); può essere svolto presso istituzioni culturali pubbliche o private sia in Italia che all'estero.

## gli esami finali

L'esame finale consiste nella presentazione del progetto individuale svolto durante il corso del Master.

L'esame è sostenuto nell'Aula Magna di Palazzo Ridolfi alla presenza di una commissione di valutazione composta da docenti del Master, Professionisti esterni e rappresentanti di imprese di settore.

Il superamento dell'esame consente il conseguimento del diploma di Master in Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale, rilasciato unitamente da Palazzo Spinelli e dall'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale.

## il comitato tecnico-scientifico

**Carlo Francini** – Direttore dell'Ufficio UNESCO, Comune di Firenze

**Maria Chiara Pozzana** – Esperta di architettura e paesaggio

**Emanuele Amodè** – Direttore di Palazzo Spinelli Group

## faculty

**Amodè Emanuele** - Direttore di Palazzo Spinelli, esperto di Progetti per la valorizzazione del territorio

**Francini Carlo** – Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO del Comune di Firenze

**Falqui Enrico** – Esperto e docente di ecologia e processi climatici

**Pozzana Maria Chiara** – Architetto, esperta di Giardini e Paesaggio

**Zucconi Massimo** – Architetto e membro di Federculture

**Bocchio Chiara** – Esperta di Project Management

**Massimiliano Guetta** - Museologo, esperto di allestimenti museali e applicazione delle nuove tecnologie

**Silvia Guideri** – Direttrice dei Parchi della Val di Cornia  
**Montacchini Alessia** – Esperta di valutazione di impatto sul patrimonio  
**Paolo Pieri-Nerli** - Architetto libero professionista e docente esperto in restauro e patrimoni territoriali  
**Mario Guglielminetti** - Marketing manager esperto di valorizzazione dei beni culturali  
**Ippolito Valentina** – Esperta Agenda 2030 per il Comune di Firenze  
**Bonicelli Elena** - Avvocato specializzato in legislazione per i beni culturali  
**Mellini Vittorio** - Esperto di comunicazione interpersonale e team working  
**Burnett Catherine** - Docente di lingua inglese.  
**Innocenti Matteo** – Esperto di ufficio stampa e social media nel settore dei beni culturali  
**Faa Diego** - Esperto di Storia dell'Arte e Curatore di mostre d'arte  
**Leoncini Irene** - Esperta di sicurezza sui luoghi del lavoro  
**Alesia Koush** - Esperta di Eduzione dei Valori Culturali

## staff

**Presidente** - Prof. Francesco Amodei  
**Direzione Generale** - Dr. Emanuele Amodei  
**Vice Direzione** - Dr.ssa Lorenza Raspanti  
**Direttore Didattico e Scientifico** - Dott. Carlo Francini  
**Ufficio Stage** - Dr.ssa Emma Moretti; Dr.ssa Silvia Bosio  
**Segreteria dell'Istituto** - Sig.ra Silvia Turchi  
**Segreteria Amministrativa** - Dr. Guido Lascialfari  
**Tutoraggio** - Dr.ssa Emma Moretti; Dr.ssa Silvia Bosio  
**Responsabile Biblioteca** - Dr.ssa Emma Moretti  
**Responsabile Informatico** - Dr. Francesco Luglio

## modalità di adesione

### STEP 1

Per iscriversi ad un corso accademico, ad un Master o ad un Corso di Specializzazione, lo studente deve inviare la Domanda di Ammissione, la quale sarà esaminata dall'Admission Office dell'Associazione.

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dal CV e da una lettera motivazionale. L'Admission Office si riserva il diritto di invitare il candidato in sede per un incontro conoscitivo, se ritenuto necessario.

L'invio della Domanda di Ammissione non costituisce un impegno all'iscrizione, neppure in caso di accettazione da parte dell'Associazione.

### STEP 2

Se la domanda è accettata, lo studente può completare l'iscrizione inviando al più presto alla Segreteria dell'Asso-

ciatione (Via Maggio, 13 50125 Firenze) la seguente documentazione:

1. Copia del Regolamento Amministrativo, debitamente firmata.
2. Copia della ricevuta di versamento della prima retta di frequenza.
3. Fotocopia dei titoli di studio.
4. Fotocopia di un documento di identità.
5. 2 fotografie formato tessera.

L'iscrizione si intende formalizzata solo dopo il ricevimento del Regolamento Amministrativo debitamente firmato dallo studente.

### STEP 3

Una volta ricevuta la documentazione, La Segreteria invia allo studente il Certificato di Iscrizione per posta e una comunicazione di conferma iscrizione via e-mail.

## sconti e agevolazioni

### Advanced booking

Con l'iscrizione anticipata è possibile avere fin da subito il 20% di sconto sulla quota di partecipazione al master.

### Voucher regionali o provinciali

Si segnala inoltre che alcune regioni o enti territoriali bandiscono annualmente concorsi per l'assegnazione di borse di studio ai proprio residenti per favorire la frequenza di corsi post-laurea.

## accordi di cooperazione internazionale

In base ad alcuni Accordi di Cooperazione Internazionale i candidati provenienti dai seguenti Paesi hanno diritto ad una riduzione del 10% della quota di iscrizione: Algeria - Argentina - Armenia - Bosnia e Herzegovina - Brasile - Bulgaria - Cile - Cina - Colombia - Croazia - Cuba - Cipro - Repubblica Cieca - Ecuador - Egitto - Etiopia - India - Iran - Israele - Giordania - Kazakistan - Lettonia - Libano - Libia - Malta - Messico - Moldavia - Oman - Palestina - Filippine - Romania - San Marino - Arabia Saudita - Senegal - Serbia - Singapore - Siria - Slovacchia - Slovenia - Tunisia - Uruguay - Uzbekistan.

Tale agevolazione non è cumulabile con le altre agevolazioni sopra indicate.







Via Maggio, 13  
50125 Firenze  
Tel +39 055 282951  
Tel +39 055 213086  
Fax +39 055 217963

[www.palazzospinelli.org](http://www.palazzospinelli.org)  
[info@palazzospinelli.org](mailto:info@palazzospinelli.org)  
[admin@pec.palazzospinelli.org](mailto:admin@pec.palazzospinelli.org)

[palazzospinelli.org](http://palazzospinelli.org)